

ESTRATTO DELLO STATUTO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' SICUREZZA INTEGRATA
ART. 1 – (Denominazione , sede e ambito operativo)

L'E' costituita, nel rispetto dell' art. 36 e seguenti. del Codice Civile l'associazione denominata:
A.N.C.S.I. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' SICUREZZA INTEGRATA con sede in Piazzale
Stazione n.7 nel
Comune di Padova è

associazione con finalità culturali, formative e di promozione sociale.

L'Associazione non ha scopo di lucro ed esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito del territorio Nazionale

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. . L'Associazione può istituire sedi secondarie locali, a livello provinciale o regionale.

ART. 2 - (Finalità e obiettivi)

L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e assume come propri i principi della Carta dei Diritti Fondamentali

del l'Unione Europea ed i "principi fondamentali" di cui alla prima parte della Costituzione Italiana, ed agisce per il

perseguimento degli obiettivi secondo le modalità che seguono:

- sviluppa iniziative volte a promuovere migliori condizioni di libertà e sicurezza, reali e percepite, per tutte le persone

presenti sul territorio nazionale

- opera affinché il Governo nazionale riconosca i governi locali e regionali quali attori fondamentali nello sviluppo delle

politiche di sicurezza urbana

- promuove iniziative volte alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio fondato

sull'integrazione tra azioni di prevenzione, contrasto e riparazione dei fenomeni di criminalità, inciviltà e disordine

urbano diffuso;

- privilegia le strategie di prevenzione integrata, le pratiche di mediazione, l'attenzione alle vittime, l'educazione alla

convivenza, la valorizzazione del principio di legalità;

- considera la lotta all'esclusione, la partecipazione democratica e la condivisione comunitaria degli obiettivi, elementi

centrali di ogni azione volta al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle città e del territorio.

In particolare A.N.C.S.I. Associazione Nazionale Città a Sicurezza Integrata:

- assicura il coordinamento delle attività di tutti i propri membri;

- promuove la progettazione e lo sviluppo di azioni e programmi concertati;

- organizza lo scambio di informazioni, di studi, di esperienze pilota sollecitando ed organizzando scambi operativi

nazionali e internazionali;

- fornisce ai propri soci supporto tecnico in relazione ad attività di progettazione sociale, formazione e consulenza

rispetto a progetti dell'ONU, dell'Unione Europea e dei Ministeri italiani;

- individua e promuove moduli formativi condivisi per i diversi livelli di intervento;

- promuove nuovi percorsi di collaborazione tra governo nazionale, governi locali e governi regionali, tra polizie

nazionali, polizie locali e altre agenzie pubbliche, nazionali e locali;

- promuove il coinvolgimento attivo nelle politiche di sicurezza dell'associazionismo, con particolare riferimento alle

associazioni di cittadini e a quelle di volontariato.

In particolare, per il raggiungimento dei propri fini A.N.C.S.I. Associazione Nazionale Città a Sicurezza Integrata si

propone di attivare: Analisi dei fenomeni criminosi(criminalità organizzata, criminalità economica, riciclaggio,

mercati illegali, criminalità urbana); Valutazione di politiche di prevenzione del crimine e analisi e identificazione delle

opportunità criminogene nella legislazione;

Sviluppo di modelli ed applicazioni di analisi e prevenzione del rischio criminale per utenti pubblici (es. forze

dell'ordine, enti pubblici) e privati (es. banche, professionisti, aziende)

A tal fine l'associazione si prefigge di realizzare un "Osservatorio per la Sicurezza" che attraverso una analisi delle

problematiche legate alla criminalità si propone di elaborare studi, ricerche, sportelli d'ascolto, convegni, giornate

informativa nelle scuole e nei centri anziani, proposte legislative, che contribuiscano a instillare e/o rafforzare nei

cittadini la "Cultura della Legalità".

Segnalare ai componenti degli organi statali e sociali, di ogni ordine e grado, problematiche socio-culturali;

Collaborare con università, scuole di specializzazione, istituti di ricerca, enti pubblici e privati ed ogni altra organizzazione nazionale ed internazionale, al fine di organizzare incontri convegni seminari, conferenze

corsi di

aggiornamento e ogni quant'altro necessario e possibile per il raggiungimento del fine sociale; Organizzare con i

cittadini ogni attività fieristica, nonché convegni e riunioni socio-culturali. Incentivare ed organizzare attraverso gli

spazi esistenti, attività polivalenti aperte a tutti, nonché promuovere tutte le attività ricreative e sportive dilettantistiche consentite dalle leggi;

Promuovere ed organizzare corsi di formazione professionale e attività editoriali;

Realizzare scambi e collaborazioni con tutte le associazioni che perseguono gli stessi fini, anche in ambito internazionale; Partecipare a bandi e progetti di natura Comunitaria, nazionale, regionale, provinciale e comunale;

Operare nei campi dell'informazione, dell'informatica, della didattica, degli interventi sociali, nonché progettare e/o

organizzare servizi legislativi, amministrativi tecnici, finanziari, legali, promozionali d'informazione e logistici,

stipulare accordi e convenzioni con lo Stato Italiano e con quelli Esteri, con gli organismi internazionali, con le Regioni

e con gli Enti Locali, con altri enti ed istituzioni, pubbliche o private, italiane ed estere, con privati che comunque

operino od intendano operare in settori di interesse dell'associazione.

ART. 3 - (Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e

l'eventuale regolamento interno.

2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è Il Consiglio Direttivo

Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità

impegnandosi a versare la quota associativa.

3. Ci sono 2 categorie di soci: ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea, sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,

4. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

5. L'associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa

di morte e la non rivalutabilità della stessa.

ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente

sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.

3. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

4. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.